

Correva l'anno 1763 ed era il sabato 26 marzo, prima delle Domenica delle Palme ...



*"Era giunto finalmente il tempo in cui questo gregge disperso doveva essere ricondotto al suo ovile; che però si fecero li opportuni riccorsi per la benedizione della nuova chiesa. Spettava una tale funzione al M.R. Signor Gio. Angelo Bernascone preposito della Colleggiata di S. Maria Nuova del Regio Borgho d'Abbate Grasso e Vicario Foraneo della Pieve, ma riflettendo alcuni al merito, che si era fatto il M.R. Signor Curato Azzimonti con le limosine precedenti e per vie più animarlo a*

*beneficare la sua Sposa, si persuasero, che ad esso pure toccar dovesse la consolazione di benedirla come in fatti seguì. Riportato adunque il favorevole assenso, fu scielto il giorno 26 di marzo 1763, che era il sabato precedente la Domenica delle Palme. Col previo avviso e invito, intervennero li Molto Reverendi Signori Curati di Zelo, d'Albairate, di Ozzeno e di Castelletto con altri RR. Sacerdoti col seguito di molto popolo affollato per vedere la sacra funzione, quale durò circa un'ora e mezza e terminò con la Messa celebrata dal detto Signor Curato. Il giorno appresso seguì il trasporto del Divinissimo Sacramento dall'oratorio di S. Eusebio alla Parrocchia con l'accompagnamento di tutte le Confraternite del sudetto Regio Borgho con cereo in mano, precedute da un coro di Sinfonia e da molti Signori che chiudevano*

la processione con la loro gestatoria (candela), oltre al numeroso popolo accorso, per appagare la sua divozione. **In tal guisa fu dato il culto alla nuova Chiesa Parrocchiale**, quale è stata eretta da fondamenti, la di cui prima pietra fu posta il 12 agosto 1753; (giorno invero fatale, perchè contrassegnato da un fiero temporale, che rovinò le campagne e ne fece provare anche nell'anno apresso le funeste conseguenze) e nel mentre che fu demolita la vecchia, si scopri' tanto meglio la necessità, che vi era di rinnovarla totalmente, si per li gravi pregiudizi, che avevano sofferti li fondamenti, come altresì per le larghe fessure delli archivolti e soffitto totalmente marcito, che, come fu detto di sopra, erano totalmente consunti e in atto di cadere"